



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.16

del 26.01.2011

OGGETTO: Istituzione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) a livello comunale ai sensi dell'art.4, comma 11, del D.P.R. 7 settembre 2010 n.160.

L'anno duemilaundici il giorno VENTISEI del mese di Gennaio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Lorenzo FRAIESE** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	sig. FRAIESE Lorenzo	Sindaco	X	
2	sig. CARIONE Rosario	Vice – Sindaco	X	
3	sig.ra NOCE Teresa	Assessore	X	
4	sig. SAVRIA Antonio	Assessore	X	
		Totale	4	

Partecipa il Segretario Comunale Capo Dr. Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI TRENTINARA (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.16

del 26/01/2011

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina concernente il cosiddetto “sportello unico per le attività produttive” contenuta negli articoli da 23 a 27 del decreto legislativo n.112 del 1998 che ha lo scopo di concentrare in una sola struttura, istituita dal Comune, la responsabilità dell’unico procedimento attraverso cui i soggetti interessati possono ottenere l’insieme dei provvedimenti abilitativi necessari per la costruzione di nuovi insediamenti produttivi. La legge configura una sorta di procedimento dei procedimenti, ovvero un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti ed adempimenti facenti capo a diverse competenze, richiesti dalle norme in vigore perché l’insediamento produttivo possa legittimamente essere realizzato. Quelli che erano, in precedenza, autonomi provvedimenti, ciascuno dei quali veniva adottato sulla base di un procedimento a sé stante, diventano “atti istruttori” al fine dell’adozione dell’unico provvedimento conclusivo, titolo richiesto per la realizzazione dell’intervento richiesto (art. 4 comma 1, DPR n.447/1998);

Visto l’art.25 del decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998, il quale stabilisce l’unicità del procedimento amministrativo relativo all’autorizzazione all’insediamento di attività produttive, in modo che la localizzazione di impianti produttivi sia possibile con la presentazione di una sola istanza a comune territorialmente competente il quale provvede ad istruire la pratica sotto i profili urbanistici, sanitari, della tutela ambientale e della sicurezza;

-che, per effetto di ciò, risulta definito un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti facenti capo a diverse strutture amministrative, richiesti dalle norme vigenti affinché l’insediamento produttivo possa essere legittimamente avviato, in tal senso trasformando quelli che erano in precedenza provvedimenti autonomi in atti istruttori al fine dell’adozione del provvedimento conclusivo;

Visto l’art.38, 3 comma, del D.L. 112/2008, convertito in legge n.113 del 6 agosto 2008, che stabilisce principi e criteri che dovranno essere rispettati ai fini dell’emanazione di un decreto presidenziale volto alla semplificazione ed al riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, fermi restando i criteri stabiliti dagli articoli 19 e 20 della legge n.241/1990 in materia di Dichiarazione di inizio attività (DIA), di Segnalazione certificata di inizio attività SCIA e di Silenzio assenso; a ben vedere si tratta comunque di norme già cogenti, a prescindere dal contenuto del decreto presidenziale che sarà emanato e prevedono, tra l’altro:

1. il principio secondo cui lo Sportello Unico costituisce l’unico punto di accesso per il richiedente, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisce, altresì, una risposta unica e tempestiva per conto di tutte le amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento;
2. l’obbligo di predisporre, anche attraverso apposite misure telematiche, il collegamento tra le attività relative alla costituzione dell’impresa, di cui alla comunicazione unica disciplinata dall’art.9 del D.L. n.7/2007, convertito dalla Legge n.40/2007, e le attività relative alle attività produttive;
3. l’ambito di applicazione delle disposizioni che regolano lo Sportello Unico, prevedendo che esse si applicano sia per l’espletamento delle procedure e delle formalità per i prestatori di servizi, di cui alla direttiva del Consiglio e del Parlamento europeo del 12 dicembre 2006 n.123, sia per la realizzazione e la modifica di impianti produttivi di beni e servizi (c.d. “*direttiva servizi*”);

Piazza dei Martiri e degli Eroi 84070 TRENTINARA tel. 0828 831032 Fax 0828 831040

2

P.Iva 00785170655-Codice Fiscale 81001730654

E-Mail comune.trentinara@tiscali.it WEB: www.comune.trentinara.sa.it



COMUNE DI TRENTINARA (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.16

del 26/01/2011

4. i comuni che non abbiano costituito lo Sportello Unico devono delegare le funzioni alle Camere di Commercio che le esercitano tramite il portale impresa.gov e in gestione congiunta con l'ANCI;
5. lo Sportello Unico, al momento della presentazione della dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti previsti per la realizzazione dell'intervento, rilascia un ricevuta che, in caso di DIA/SCIA, costituisce titolo autorizzatorio;
6. per i progetti di impianto produttivo eventualmente contrastanti con le previsioni dello strumento urbanistico entro trenta giorni occorre provvedere con il rigetto o la formulazione di osservazioni ostantive, ovvero con l'attivazione della conferenza dei servizi per la conclusione certa del procedimento;
7. la possibilità di affidare atti istruttori all'esterno (battezzati Agenzie per le imprese);

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.94 del 23.4.2010 (supplemento ordinario n.75/L), a mente del quale lo sportello unico attività produttive, in ogni caso, proprio in virtù di detta normativa speciale di riforma, dovrà occuparsi di tutte le attività, ivi comprese quelle della Direttiva. Allo stesso Suap sono affidati, pertanto, tutti i procedimenti che il decreto legislativo 59/2010 riporta;

Dato atto che, nel supplemento ordinario n.229 della Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2010, è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art.38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n.133";

Rilevato che tale regolamento avrà efficacia dal 29 marzo 2011 per la parte relativa all'organizzazione del SUAP e all'avvio del procedimento automatizzato obbligatorio previsto nei casi di applicabilità della SCIA di cui all'art.19 della Legge 241/1990 e dal 1 ottobre 2011 per la parte relativa al procedimento unico ordinario di autorizzazione per le attività produttive;

-che il SUAP sarà l'unico soggetto pubblico di riferimento per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività e dovrà assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità;

-che sono esclusi dall'applicazione del Regolamento soltanto gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di preminente interesse nazionale;

-che il SUAP comunale deve operare esclusivamente in modalità telematica, anche per quanto attiene ai pagamenti;

-che laddove il comune non provvede all'istituzione del SUAP entro il 29 marzo 2011, l'esercizio delle relative funzioni è delegato, anche in assenza di provvedimenti espressi, alla Camera di Commercio;



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.16

del 26/01/2011

-che il Regolamento automatizza i processi, ma non modifica le discipline sottostanti, nel pieno rispetto delle normative regionali e nazionali di settore. Inoltre, il Regolamento limita la telematica alle fasi di ricevimento delle pratiche (il front-office) e l'eventuale smistamento ad altre amministrazioni competenti (Provincia, ASL, VV.FF., etc.) lasciando inalterata la modalità con la quale le pratiche sono istruite dai singoli enti (il back-office);

-che è prevista, infine, una specifica disciplina nel caso risulti necessario procedere alla variazione dello strumento urbanistico;

Ricordato che in data 27.03.1999, con deliberazione consiliare n.14, venne attivato lo Sportello Unico Attività produttive, in forma associata, nell'ambito del Patto territoriale "Magna Graecia";

- che la convenzione e il Regolamento del funzionamento del suddetto SUAP, che prevedeva una struttura unica decentrata presso il Comune di Capaccio con funzione di coordinamento non sono stati rinnovati alla scadenza (marzo 2004) comportando di fatto lo scioglimento del SUAP in forma associata;

Dato atto che questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n.113 del 18.11.2009, ha aderito al Progetto di Riuso Simel predisposto da CST Sistemi Sud per l'attivazione dei seguenti servizi: Protocollo Informatico con flusso documentale, URP, Gestione integrata Servizi Demografici con integrazione con il sistema Indice nazionale delle Anagrafi (INA-SAIA) del Ministero dell'Interno, Gestione integrata delle entrate, Gestione integrata del Territorio (Edilizia privata e Suap, Sviluppo del territorio (Commercio ed Annona), Portale dei Servizi al Cittadino;

Ritenuto in conseguenza doversi provvedere in merito, istituendo in questo Comune, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), individuando altresì il relativo Responsabile;

Visto l'art.4, comma 4, del D.P.R. 7 settembre 2010, n.160, a mente del quale l'ufficio competente per il SUAP ed il relativo responsabile sono individuati secondo le forme previste dagli ordinamenti interni dei singoli comuni o dagli accordi sottoscritti in caso di associazione, che dispongono anche in ordine alla relativa strutturazione; nelle more dell'individuazione del responsabile di cui al presente comma, il ruolo di responsabile del SUAP è ricoperto dal segretario comunale. Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali. Rimane ferma la responsabilità delle amministrazioni o degli uffici comunali per altri atti, comunque connessi o presupposti, diversi da quelli detenuti dal SUAP;

Ritenuta la competenza della giunta, ai sensi dell'art.48 del TUEL enti locali D.Lgs.n.267/2000 (vedi Consiglio di Stato, sez. IV, n.3067 del 2001, TAR Lombardia Brescia 10 marzo 2005 n.150 e Consiglio di Stato sez. VI 27/7/2010, n.4890 in ordine alla competenza della Giunta Comunale in via generale e residuale ai sensi dell'art.42, comma 2, lett.b), D.lgs.n.267 del 2000, mentre ai dirigenti spettano, ai sensi dell'art.107, commi 1 e 2, del D.Lgs. n 267 del 2000 e dell'art.4, comma 2 del D.Lgs.n.165/2001, le funzioni inerenti la gestione tecnica, finanziaria, amministrativa);

Tutto quanto premesso

Visto il D.P.R. 06/06/2001, n.380;

Visto il D.L. 112 del 25/06/2008;

Visto il D.Lgs 59/2010;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata;

Piazza dei Martiri e degli Eroi 84070 TRENTINARA tel. 0828 831032 Fax 0828 831040

P.Iva 00785170655-Codice Fiscale 81001730654

E-Mail comune.trentinara@tiscali.it WEB: www.comune.trentinara.sa.it



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.16

del 26/01/2011

Preso atto che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Settore Programmazione Economica, in quanto il presente atto non comporta alcuna spesa diretta a carico del Comune;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso nella narrativa che precede, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di istituire il **SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)** a livello comunale ai sensi dell'art.4, comma 11, del D.P.R. 7 settembre 2010 n.160;
2. Di dare atto che il predetto SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) COMUNALE ha i requisiti di cui al comma 10 dell'art 4 D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art.38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133) ed è in possesso dei parametri e requisiti di cui alla lettera a), terzo comma, dell'art.38 del D.L.112/2008;
3. Di statuire che detto sportello unico per le attività produttive sia composto dai sottoindicati soggetti:
 - il Responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata, quale nominato dal sindaco ai sensi dell'art.50, comma 10, e dell'art.107 del D.Lgs.n.267/2000;
 - il Responsabile del servizio commercio, pubblici esercizi, nominato con provvedimento monocratico sindacale, a norma dell'art.50 comma 10 del TUEL enti locali D.Lgs.n.267/2000;
4. Di statuire che il ruolo di responsabile del SUAP, ai sensi dell'art.4, comma 4, del D.P.R. 7 settembre 2010, n.160, sia attribuito al responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata, quale individuato e nominato dal sindaco a mente dell'art.50, comma 10, del D.Lgs.n.267/2000 TUEL enti locali, ai sensi degli art.107 TUEL medesimo e 4, comma 2, del D. Lgs.n.165/2001 o, in sua vece, in caso di vacanza, assenza o impedimento anche temporanei, il soggetto chiamato a sostituirlo in persona del segretario comunale.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione favorevole unanime,

DELIBERA



COMUNE DI TRENTINARA (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.16

del 26/01/2011

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

^^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*

Proposta di deliberazione: "Istituzione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) a livello comunale ai sensi dell'art.4, comma 11, del D.P.R. 7 settembre 2010 n.160."

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

Trentinara, lì 26.01.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
-f.to arch.Massimo RUBANO -



COMUNE DI TRENTINARA

(Provincia di Salerno)

Segue → N.16

del 26/01/2011

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
- f.to Lorenzo FRAIESE -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- f. to MARTORANO dr. Antonio

PUBBLICAZIONE

Registro Pubblicazioni n. 41

addì 28 GEN 2011

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 GEN 2011;

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- f.to MARTORANO dr. Antonio -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr. Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 28 GEN 2011 al _____ come prescritto dall'art.124 del D. Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 28 GEN 2011

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì 28 GEN 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr. Antonio -

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Trentinara addì 28 GEN 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE Capo
- MARTORANO dr. Antonio -

Piazza dei Martiri e degli Eroi 84070 TRENTINARA tel. 0828 831032 Fax 0828 831040

P.Iva 00785170655-Codice Fiscale 81001730654

E-Mail comune.trentinara@tiscali.it WEB: www.comune.trentinara.sa.it